

SESTO SENSO
Periodico della Regione Toscana
Numero 10, gennaio 2012

In questo numero:

pag. 1 Frutta nelle scuole toscane

pag. 2 Altri servizi con la Carta sanitaria

pag. 3 La Toscana sceglie l'Isee

pag. 4 Esenzioni ticket per chi è in difficoltà

pag. 5 Agevolazioni per imprese di giovani e donne

pag. 6 Prestiti d'onore per giovani laureati

pag. 7 Nuovi Regiostar per Prato, Pistoia, Siena e Chiusi

pag. 8 Aiuti alle pmi toscane

pag. 9 Inclusione scolastica, partiti 160 progetti

pag. 10 Agricoltura, opportunità per i giovani

Pag. 1

Frutta nelle scuole toscane

Ripartito il programma “Frutta nelle scuole” per l’anno scolastico 2011-2012. Destinatari gli alunni delle classi primarie degli Istituti scolastici statali e parificati riconosciuti e delle Scuole Europee riconosciute, di primo grado. In Toscana saranno interessati 43.475 i bambini delle scuole primarie di circa 300 plessi scolastici appartenenti a tutte le province. Il maggior numero di adesioni spetta alla provincia di Firenze con 10.813 alunni interessati, segue Pisa con 7.100. La frutta distribuita sarà rigorosamente DOP o IGP (denominazione geografica protetta o indicazione geografica protetta) e rispetterà la stagionalità. Il programma non richiede alcun contributo finanziario a carico degli Istituti scolastici aderenti o dei genitori degli alunni coinvolti: la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli è del tutto gratuita. Info: <http://www.fruttanellescienze.gov.it>

Pag.2

Altri servizi con la Carta sanitaria

Attraverso la Carta sanitaria elettronica i cittadini toscani possono consultare il proprio fascicolo giudiziario. Il servizio, che si inserisce nel progetto regionale di cancelleria telematica, è stato presentato dal presidente della Regione Enrico Rossi, dal presidente della Corte d'Appello di Firenze Fabio Massimo Drago e dal giudice Giulio De Simone. Il progetto nasce con l'obiettivo di aiutare i cittadini che hanno procedimenti civili a seguire l'iter dei fascicoli a loro intestati. Può accedere al servizio qualsiasi cittadino toscano che abbia attivato la Carta sanitaria elettronica. Notevoli i vantaggi, in termini di risparmio di tempo e anche di denaro. Infatti ogni copia di atto giudiziario comporta il pagamento di un'imposta di bollo. Lo stesso documento visibile attraverso la tessera sanitaria è consultabile invece gratuitamente, anche se non ha valore legale.

Pag. 3

La Toscana sceglie l'Isee

Regione, associazione dei Comuni, le tre università di Firenze, Pisa e Siena e le organizzazioni sindacali hanno firmato un accordo che prevede l'utilizzo dell'Isee, dal 1 gennaio 2012, per decidere l'accesso ai servizi e per quanto ognuno dovrà eventualmente partecipare alla spesa. L'Isee, già utilizzato per il ticket aggiuntivo sui farmaci richiesto dal governo e per gli esami specialistici, varrà per i servizi sociali e scolastici dei Comuni, per tasse e borse di studio universitarie. In futuro, potrebbe essere adottato anche per gli abbonamenti di bus e treni regionali. Passo successivo sarà l'elaborazione di un Isee diverso, che tenga conto di più indicatori ed eventuali correttivi. Un Isee ancora più equo che la Toscana si impegna e vuole costruire, discutendone prima tra tutti gli attori del sistema regionale e proponendo poi le modifiche al legislatore nazionale.

Pag. 4

Esenzioni ticket per chi è in difficoltà

Confermata anche per il 2012 l'esenzione ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per i lavoratori disoccupati, in cassa integrazione e in mobilità, e i loro familiari a carico. La Regione ha stabilito che l'esenzione spetta ai lavoratori – e loro familiari a carico – residenti in Toscana, in possesso dei seguenti requisiti: aver perso il lavoro dal 1° gennaio 2009; essere collocati in cassa integrazione e percepire una retribuzione comprensiva dell'integrazione salariale corrispondente ai massimali previsti dalla legge 427/1980; essere in mobilità. Per familiari a carico si intendono i componenti del nucleo familiare non fiscalmente indipendenti, cioè i familiari per i quali l'interessato gode di detrazioni fiscali. Per ottenere l'esenzione, i lavoratori e i loro familiari sono tenuti ad autocertificare la sussistenza dei requisiti richiesti.

Pag. 5

Agevolazioni per imprese di giovani e donne

Operativa la nuova legge per l'imprenditoria giovanile e femminile, parte integrante del progetto Giovanisì per l'autonomia dei giovani. La legge regionale (n. 21 del 2008, modificata lo scorso luglio) promuove la costituzione di imprese da parte di giovani sotto i 40 anni, di donne (senza limite di età), di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali (senza limite di età). Tre le agevolazioni previste dalla nuova normativa: contributi in conto interessi, garanzie su finanziamenti e leasing, assunzione di partecipazioni di minoranza nel capitale dell'impresa, fra loro cumulabili e ciò permetterà di moltiplicare il volume dei finanziamenti concessi. Innalzata l'età, da 35 a 40 anni, apertura a imprese che non siano solo ad alto contenuto tecnologico e ad altre tipologie di imprenditori, come le donne e i lavoratori vittime di crisi aziendali. Info su www.giovanisi.it.

Pag. 6

Prestiti d'onore per giovani laureati

Qualificare i giovani per renderli più competitivi sul mercato del lavoro. La Regione ha attivato prestiti d'onore per garantire l'accesso al credito di giovani laureati che intendono investire sull'accrescimento delle proprie competenze, frequentando percorsi di alta formazione e specializzazione in Italia e all'estero.

Destinatari della misura, gestita da Fidi Toscana, sono i giovani dai 22 ai 35 anni, in possesso di laurea magistrale, anche conseguita all'estero, residenti o domiciliati in Toscana da almeno 2 anni al momento della presentazione della domanda. Il prestito (massimo 50 mila euro) può essere richiesto per corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione post laurea magistrale, master di II livello realizzati in Italia e all'estero presso Università pubbliche statali o private, Istituti o Scuole di alta formazione. Domande fino al 30 aprile 2012.

Pag. 7

Nuovi Regiostar per Prato, Pistoia, Siena e Chiusi

Dallo scorso dicembre Prato, Pistoia e Siena sono collegate a Firenze con il Regiostar. Per Siena il tempo di percorrenza è di un'ora e otto minuti, quasi un terzo del tempo in meno rispetto alla media dei collegamenti tra le due città. Per quanto riguarda la linea a sud di Siena, un'ora e cinque minuti è il tempo impiegato dalla seconda coppia di Regiostar che collega Siena e Chiusi. I pendolari della Valdichiana e delle Crete senesi diretti a Siena hanno un treno che impiega quasi venti minuti in meno rispetto agli attuali tempi di percorrenza. I pendolari pratesi e pistoiesi che ogni giorno si recano a Firenze per lavoro o per studio hanno a disposizione una coppia di Regiostar che consente di velocizzare il tempo di spostamento. I due treni offrono un'opzione in più e si vanno ad aggiungere a quelli già presenti, un'alternativa negli orari di maggior frequentazione.

Pag. 8

Aiuti alle piccole e medie imprese toscane

Piccole e medie imprese toscane più competitive e moderne grazie ai fondi che la Regione stanZIA per l'acquisizione di servizi qualificati. Il bando, varato per la prima volta nel 2008, è stato ripubblicato con aggiornamenti e la giunta ha deciso di rifinanziarlo con oltre 10 milioni di euro per il 2012. Sono previsti aiuti diretti alle imprese che intendono investire in progetti innovativi immateriali, ovvero investimenti in competenze, idee, creatività, capacità tecniche. Il contributo è a fondo perduto, a favore delle medie, piccole, piccolissime imprese, anche in forma associata o di nuova costituzione. Le spese ammissibili sono quelle per servizi di consulenza o a supporto di innovazione, quelli per personale altamente qualificato messo a disposizione da un ente di ricerca o da una grande azienda presso una pmi. Il bando non ha scadenza, è aperto.

Pag. 9

Inclusione scolastica, partiti 160 progetti

160 progetti su 350 classi per 438 studenti disabili. L'iniziativa, voluta da Regione e Ufficio Scolastico Regionale, è il risultato di un bando sperimentale uscito lo scorso dicembre. 395, su 624 classi, i progetti presentati. Per ciascuno prima è stata verificata la presenza degli elementi essenziali, quindi è stata fatta una valutazione di merito, in base di due tipologie di indicatori: “di contesto” (permettendo di individuare i diversi contesti territoriali e scolastici) e “di progettazione” (attraverso cui si è valutata la coerenza fra il percorso proposto e le esigenze formative dell’alunno). Ripartizione fra province: Arezzo (17 progetti, 41 classi, 54 alunni); Firenze (rispettivamente 24, 74, 75), Grosseto (9, 14, 25); Livorno (18, 51, 69); Lucca (24, 67, 89); Massa-Carrara (10, 14, 17); Pisa (10, 14, 19); Prato (22, 39, 47); Pistoia (14, 22, 28); Siena (12, 14, 15).

Pag. 10

Agricoltura, opportunità per i giovani

I giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni che pensano di avviare un'attività agricola in Toscana, possono usufruire di agevolazioni per facilitare gli adeguamenti strutturali necessari a rendere la loro nuova impresa competitiva sul mercato. La misura consiste in primo luogo nel concedere, in seguito all'avvenuto insediamento, un premio di importo variabile in funzione degli investimenti previsti dal piano aziendale. Inoltre, sempre a favore dei giovani in agricoltura, la Regione ha approvato un provvedimento che prevede la possibilità di ottenere diritti di impianto per impiantare nuovi vigneti. L'opportunità è rivolta ai giovani imprenditori agricoli con età inferiore ai 40 anni (non compiuti). Nel caso di giovani imprenditori agricoli professionali che si insediano per la prima volta in una azienda agricola la concessione dei diritti è a titolo gratuito. Info www.giovanisi.it.

Sesto senso

Direttore responsabile: Susanna Cressati

**Redazione: Federico Taverniti, Leonardo
Calugi**

**Stampato presso: Regione Toscana –
Stamperia Braille**